



PARROCCHIA SAN GIORGIO AL PARCO

Via Regina Margherita, 2 - 20853 Biassono (MB)

Telefono 039.303147

Web: www.cpmadonnadellaiuto.it

1.

La nostra liturgia definisce questa domenica "in albis depositis", facendo riferimento all'uso nella Chiesa antica di deporre la veste bianca in questa domenica dopo il battesimo ricevuto durante la Veglia pasquale. I battezzati si facevano vedere in giro con indosso la vesta bianca ricevuta appena usciti dal bagno e questo vestito rimaneva indosso tutta la settimana, per segnalare la loro scelta di vita. Poi naturalmente non era più necessario questo distintivo, perché la vita nel suo insieme doveva rivelare la decisione presa di seguire il Signore e il suo vangelo. Nella nostra liturgia noi ogni giorno ricordiamo il battesimo durante i vesperi: è un richiamo molto importante perché bisogna rivelare quello che siamo senza dover imporre a nessuno la fede che noi diciamo di avere e soprattutto di vivere. Si veda che stiamo vivendo la Pasqua, perché nel nostro vivere la passione del Signore continua in noi.

2.

Giovanni Paolo II ha istituito in questa domenica la Giornata della Divina Misericordia che S. Faustina Kowalska aveva segnalato come effusione d'amore dal costato aperto di Cristo risorto mostrato ai discepoli la sera di Pasqua e soprattutto otto giorni dopo a Tommaso, perché vi mettesse il dito. Abbiamo bisogno di diventare tutti più misericordiosi facendo esperienza di questa misericordia proprio a partire dall'incontro con il Risorto. Lo si deve vedere in queste circostanze, durante le quali la tensione che stiamo vivendo non ci deve affatto indurire il cuore, ma aprirlo davvero a tutti con grande comprensione. La difesa della dottrina non deve comportare giudizi soprattutto di condanna; la difesa della morale non può essere raggiunta solo condannando ogni manifestazione che possiamo considerare negativa: opponiamo piuttosto scelte coraggiose di vita da parte nostra, proprio come ha fatto il Risorto raggiungendo i suoi e non andando a mostrarsi a coloro che lo avevano voluto morto, come per vendicarsi e fargliela pagare. E i discepoli, usciti dal cenacolo incontrano proprio quella gente che aveva urlato contro di lui; ma non per questo inveiscono contro di loro, aprono piuttosto il cuore perché ciascuno si converta. Questo è il cuore del messaggio pasquale!

3.

Continuo anche in queste domeniche la celebrazione alle ore 15.30 dei Vesperi.

4.

Martedì dopo la Messa continuo la catechesi sullo Spirito Santo cercando di conoscerlo meglio a partire da quanto Gesù dice nel Vangelo di Giovanni. Ne continua a parlare come il frutto più importante della Pasqua.

5.

Riprende il Santorale.

Lunedì 12 la nostra liturgia celebra la memoria di S. Zeno di Verona. È il patrono della città scaligera. Vissuto negli anni immediatamente precedenti quelli del nostro Ambrogio a Milano, che lo venera e lo ammira per il suo insegnamento rimasto fino a noi nei discorsi che gli sono attribuiti. Sono catechesi ancora oggi utilizzate.

Martedì 13 si ricorda la figura di Papa Martino I che ebbe a patire non poco, perfino un processo con ingiurie presso la corte di Costantinopoli, con un imperatore che voleva arrogarsi il diritto di stabilire lui qual era la dottrina giusta per la Chiesa. Il Papa si oppose e fu relegato in Crimea.



COMUNITÀ
PASTORALE
MADONNA
DELL'AIUTO

Parrocchie
S. Anastasia - S. Fiorano - S. Giorgio

L'ECO DELLA COMUNITÀ

Anno 6 - Numero 15

11 Aprile 2021

Carissimi,

il tempo di Pasqua in cui siamo entrati la scorsa domenica con la celebrazione della Risurrezione di Cristo, è il tempo liturgico in cui la Chiesa si sofferma a contemplare il dono dello Spirito effuso dal Padre e dal Figlio sulla Chiesa stessa e sul mondo intero.

Se al Padre e al Figlio appare connaturale dare un volto attraverso il quale poterli pensare (se non altro attraverso delle immagini antropomorfe), sembrerebbe più arduo offrire una definizione precisa dello Spirito Santo, del suo volto, della sua identità. Vorrei in queste domeniche del tempo di Pasqua, offrire a ciascuno di voi alcuni spunti che consentano di approfondire la conoscenza della "terza persona" della Ss. Trinità.

Co-eterno con il Padre e con il Figlio, lo Spirito viene effuso sull'umanità nel momento in cui Gesù lascia questo mondo, come da Lui stesso annunciato nel racconto di Giovanni: «Ora io vi dico la verità: è bene per voi che io me ne vada, perché, se non me ne vado, non verrà a voi il Consolatore; ma quando me ne sarò andato, ve lo manderò» (Gv 16,7). Sempre secondo il quarto Vangelo, lo Spirito viene effuso sulla Chiesa nascente e sul mondo intero nel momento in cui il Cristo viene glorificato: «infatti non c'era ancora lo Spirito, perché Gesù non era stato ancora glorificato» (Gv 7,39b). E, come Gesù stesso annuncia, la glorificazione del Figlio, coincide proprio con il momento della sua morte in croce, con il giungere di "quell'ora" in cui si manifesterà l'amore di Dio nei confronti di tutta l'umanità (cfr. Gv 12,23).

Proprio per questo l'evangelista Giovanni descrive il momento della morte di Gesù con un termine ben preciso: dopo aver chinato il capo Gesù *παρεδωκεν το πνευμα* (*parédoken tò pneuma*), ovvero consegnò lo Spirito (Gv 19,30). Proprio lo Spirito è definito da Gesù come il "Paraclito", termine di origine greca che deriva dal verbo *parakaléo* che letteralmente significa "chiamare vicino" e che al participio passato ha come equivalente latino il termine *Ad-vocatus*, ovvero l'avvocato. Lo Spirito Santo è dunque l'avvocato, il difensore, il soccorritore e - per estensione - il consolatore; a Lui, infatti, secondo quanto detto da Gesù stesso nei

discorsi dell'ultima cena, è affidato il compito di insegnare ogni cosa ricordando ciò che Gesù ha detto e insegnato (cfr. Gv 14,26) e, nel contempo, dovrà guidare i discepoli alla verità tutta intera: «Quando però verrà lo Spirito di verità, egli vi guiderà alla verità tutta intera, perché non parlerà da sé, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annunzierà le cose future» (Gv 16,13).

Secondo gli Atti degli Apostoli, lo Spirito discende sulla Chiesa durante la Pentecoste, festa ebraica che si celebra sette settimane dopo la Pasqua e che ricorda la rivelazione di Dio sul Monte Sinai, dove ha donato al popolo ebraico la *Torah*, cioè la Legge. Secondo quanto narrato in Atti 2,1-11, mentre la festa di Pentecoste stava per finire, i discepoli di Gesù radunati tutti nello stesso luogo, sentirono un forte rumore e un vento impetuoso che riempì la casa dove stavano; quindi videro qualcosa di simile a lingue di fuoco che si separavano e si posavano su ciascuno di loro: tutti i presenti furono ripieni di Spirito Santo e si misero a parlare in altre lingue, come lo Spirito stesso dava loro il potere di esprimersi.

Quale tra le due versioni (Giovanni o Luca autore del Libro degli Atti) sia la più corretta, appare come una questione del tutto irrilevante, la quale dev'essere interpretata a partire dal profilo teologico che fa da sfondo a ciascun'opera. Entrambe esprimono un medesimo concetto: nel momento della dipartita di Gesù da questo mondo l'umanità non è stata lasciata in balia di sé stessa e del proprio destino di peccato, ma lo Spirito Santo donato alla Chiesa e al mondo è divenuto nuovo e prezioso compagno di viaggio nel cammino di ogni uomo.

Insomma: Dio non ha abbandonato l'uomo al suo tragico destino, ma è venuto ad abitare in ogni uomo attraverso la presenza del suo Spirito. Resta il problema di dare un volto, di associare dei connotati precisi allo Spirito Santo, ed è ciò che tenteremo di fare nel prossimo numero.

don Alessandro

VACANZE FAMIGLIE 2021
S.MARTINO DI CASTROZZA
DA SABATO 14 AGOSTO
A VENERDÌ 20 AGOSTO



Nel contesto meraviglioso delle Dolomiti Trentine, ai piedi del “Gruppo delle Pale” una proposta di vacanza per le famiglie della comunità nella condivisione e nell’amicizia.

Info e Costi:

- € 330,00 Adulti
- € 290,00 ragazzi 7/12 anni (*non compiuti*)
- € 250,00 bambini 3/7 anni (*non compiuti*)
- gratuito bambini 0/3 anni (*non compiuti*)

Iscrizioni presso la Segreteria Parrocchiale (negli orari di apertura) con caparra di 50 € entro domenica 11 aprile

VIAGGIO IN PUGLIA

TRA MERAVIGLIA, ARTE, PAESAGGI, CULTURA E TRADIZIONE

24 agosto - 29 agosto 2021



Programma di massima:

1° Giorno: Partenza da Villasanta e trasferimento all’aeroporto; volo per Bari; Trasferimento a Matera e visita alla città.

2° Giorno: Partenza da Matera e visita ad Alberobello, Locorotondo, grotte di Castellana.

3° Giorno: Partenza da Alberobello e visita ad Ostuni, Otranto; arrivo a Lecce per il pernottamento.

4° Giorno: Partenza da Lecce e visita a Galatina, Gallipoli e Santa Maria di Leuca; rientro a Lecce per il pernottamento.

5° Giorno: Visita alla città di Lecce e pomeriggio visita alla città di Bari; pernottamento nella zona di Andria.

6° Giorno: Visita a Castel del Monte e Trani; trasferimento in aeroporto per volo verso Milano; trasferimento a Villasanta.

La quota comprende:

- Trasferimento A/R in bus da Villasanta da e per aeroporto
- Volo diretto A/R Milano - Bari
- Tour in Puglia con Bus granturismo
- Sistemazione in hotel e trattamento di mezza pensione
- 2 pranzi in ristoranti tipici locali (gli altri pranzi non sono compresi e saranno liberi)
- Guida locale per tutto il tour
- Ingressi a pagamento come da programma

Presso la segreteria parrocchiale di S. Anastasia è disponibile il programma completo per chi è interessato

Iscrizioni: ci sono ancora posti disponibili;
è possibile iscriversi
esclusivamente in segreteria parrocchiale

Costi: Euro 1.150,00 (+ € 150 camera singola)
Iscrizioni esclusivamente dietro versamento di una caparra di € 150,00.

Per il viaggio è necessaria la carta di identità valida

PERCORSO FIDANZATI

Aprile/Giugno 2021

Iscrizioni e informazioni in

Segreteria Parrocchiale

da Lunedì 1 febbraio a Mercoledì 31 marzo



Le date del percorso:

- Giovedì 15 Aprile
- Giovedì 22 Aprile
- Giovedì 29 Aprile
- Giovedì 6 Maggio
- Giovedì 13 Maggio
- Giovedì 20 Maggio
- Giovedì 27 Maggio
- Giovedì 3 Giugno
- Sabato 5 Giugno (conclusione)



Gli incontri si terranno alle ore 21.00
presso l’Oratorio Maschile

SAN GIOVANNI BOSCO

Ingresso da via De Amicis (Villasanta)

NB: Qualora non fosse ancora possibile svolgere gli incontri “in presenza”, il percorso sarà tenuto on line



QUARESIMA DI CARITÀ



Durante la Quaresima di Carità 2021 abbiamo raccolto nella nostra Comunità Pastorale Madonna dell’Aiuto:

- Offerte nelle cassette in Chiesa: € 1.857,51
- Salvadanai ragazzi del catechismo: € 7.092,22

Per un totale di **€ 8.949,72** che verranno inviati alla Caritas Ambrosiana e destinati all’emergenza nei campi profughi in Bosnia sulla “rotta dei Balcani”, dove negli ultimi giorni sono scoppiati diversi focolai Covid soprattutto a causa delle drammatiche condizioni igienico-sanitarie. Nel “Provisional Camp” di Lipa in Bosnia Erzegovina ben 140 persone sono in questo momento in isolamento per Covid accertato e vengono ospitati nelle tende di servizio, separati dagli altri profughi accolti nel campo mentre anche alcuni operatori purtroppo sono stati contagiati. Caritas Ambrosiana e Ipsia-Acli, in collaborazione con la Croce Rossa locale continuano a distribuire quotidianamente agli ospiti del campo pasti caldi, acqua potabile, cibo, provvedendo anche all’assistenza sanitaria. Grazie di cuore a tutti coloro che hanno contribuito in questa quaresima a sostenere i bisogni di queste sorelle e di questi fratelli costretti in condizioni disumane!